

Palio, il rilancio parte da Facchini

Il Palio e le sue molte problematiche domani torneranno all'attenzione del consiglio comunale visto che gli atleti dei rioni Brozzi, Ghetto e Madonna delle Stuoie hanno confermato che saranno presenti alla seduta consigliare. Sarà comunque una partecipazione ordinata: vestiti con i colori delle rispettive contrade e guidati dai capi rione, gli atleti siederanno fra il pubblico in attesa che le sorti del Palio possano essere inserite fra le questioni all'ordine del giorno. A sollevarle saranno le minoranze che, congiuntamente, chiederanno una riunione straordinaria, da fissarsi quanto prima, della Commissione Affari Istituzionali composta da tutti i capogruppo presenti in

consiglio. La commissione, in base agli obiettivi, dovrà fornire un indirizzo operativo utile a superare la crisi della Contesa e disciplinare gli aspetti organizzativi. E le minoranze stanno ipotizzando, «il coinvolgimento diretto del presidente del consiglio comunale, Pierluigi Facchini», che fu protagonista della svolta storica del Palio fino alla rinuncia del ruolo di referente affidatogli dalla amministrazione comunale. «Quando me ne sono andato — spiega Facchini — ricordo che le cose erano abbastanza in ordine. Ero convinto, e lo sono tuttora, che il Palio rappresenti per Lugo una risorsa importante non solo per ciò che succede in piazza, ma per l'alto valore ag-

gregativo espresso dalla capacità di attrarre giovani impegnati nelle varie discipline. Cosa succede oggi non l'ho ancora capito. Non ho capito quali siano le ragioni che portano i rioni a fronteggiarsi e che hanno portato la dirigenza dell'Ente Palio a dimettersi. Mi dispiace che si sia arrivati fino a questo punto. Mi sembra che i dirigenti abbiano lavorato bene, proponendo idee e attivandosi per migliorare la manifestazione. La nuova versione del Palio è quella a cui stavo lavorando prima che trasferissi ad altri le mie competenze. Credo che ancorare la Contesa ad una data certa sia la strada giusta per aiutare il Palio a crescere e non per danneggiarlo». Per questo,

continua Facchini, «invito i rioni a riflettere seriamente sulle conseguenze che comporta la scelta di non procedere uniti. E' una strada pericolosa». E sull'eventualità di un suo coinvolgimento diretto, magari come nuovo magistrato del Palio, Facchini risponde con cautela. «Non so. Dovrei pensarci bene. Nessuno si è fatto vivo con me in tal senso. Nel caso succeda, dovrò comunque riflettere attentamente». Intanto il tempo passa e la situazione si complica. I rioni ne sono consapevoli anche se al momento non ci sono proposte precise per uscire dalla crisi, né su come debba essere organizzata l'edizione 2003 della Contesa estense.

Monia Savioli



Pier Luigi Facchini

R. B. ...
27/11/2002

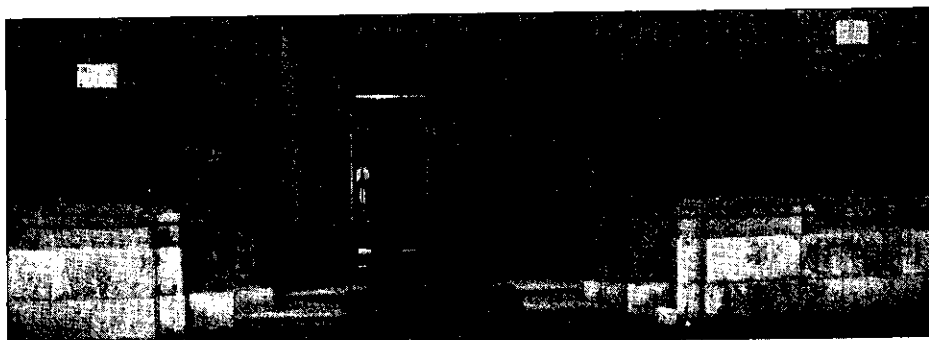
Mercoledì 27 novembre 2002

LUGO

Il Resto del Carlino LX

TABELLE DEL LIONS «TOLTE PER ERRORE», AL LORO POSTO LE INSEGNE DEL COMUNE

'Targhe alterne' sui monumenti



La facciata della chiesa del Carmine. Sulla sinistra la targa del Lions club, a destra quella del Comune

«Le targhe del Lions club sono state tolte per errore nel momento in cui sono state installate le nuove targhe in ceramica, realizzate dal Comune per valorizzare i monumenti della città». Così l'assessore comunale all'arredo urbano, Massimo Mirandoli, chiarisce il 'giallo' delle targhe scomparse, circostanza emersa nella lettera aperta inviata al sindaco da Daniele Bosi, ex presidente del Lions e attuale responsabile della Croce rossa lughese. Bosi nella lettera sollecitava la ristrutturazione della sede

del Malerbi, e faceva presente la 'sparizione' della targa collocata dal Lions sulla facciata di Casa Rossini dopo il restauro che il club lughese promosse e a cui contribuì. Oltre a quella di Casa Rossini risultano però 'assenti' anche le altre targhe in ceramica che il Lions aveva realizzato anni fa per segnalare i principali edifici storici di Lugo, su cui fino a poco tempo fa le targhe con la 'L' facevano infatti bella mostra. Ora il 'giallo' ha avuto una soluzione: quando il Comune ha fatto collocare le nuo-

ve targhe, anche queste in ceramica, gli addetti hanno tolto, di propria iniziativa e non per una direttiva comunale, quelle realizzate dal Lions club. «L'apposizione delle targhe sui monumenti rientra in un nostro progetto di valorizzazione della città dal punto di vista turistico — spiega Mirandoli — ma non era nostra intenzione togliere quelle già esistenti. Ci scusiamo dunque con il Lions Club per quanto successo e siamo disponibili ad un incontro per chiarire l'accaduto e per individuare insieme il modo migliore per dare il

giusto valore all'importante contributo offerto dal Lions, in più occasioni, per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città». Una questione, in pratica, di 'targhe alterne', anche se in questo caso sono di ceramica e, almeno in un edificio lughese, e cioè sulla facciata della Chiesa del Carmine, entrambe convivono ancora: a sinistra quella del Lions e a destra quella del Comune, così il turista non può certo avere dubbi sul nome e sulle caratteristiche dell'edificio.

Lorenza Montanari



Il Commissariato torna alla normalità, tolti i teloni al secondo piano

Allarme rientrato Polizia conta i danni

Cresce la preoccupazione per l'inadeguatezza dell'edificio

LUGO - Dopo il blocco parziale delle attività del nuovo Commissariato di Polizia di Lugo in via Emaldi, registrato nelle giornate di domenica 17 e lunedì 18 novembre quando le forti precipitazioni meteorologiche hanno fatto breccia nel tetto e l'acqua ha allagato il secondo piano dell'edificio. La situazione sembra oggi tornata parzialmente alla normalità. A dire il vero già dal martedì successivo, e dunque poche ore dopo l'imprevisto, l'attività è tornata ad essere praticamente regolare grazie ad un intervento tampono che ha permesso di bloccare le infiltrazioni della pioggia, ma ancora oggi gli operai della ditta incaricata stanno lavorando per riparare definitivamente il tetto dell'immobile. La situazione dunque è migliorata nella sede di via Emaldi, di positivo al momento c'è il fatto che le ultime piogge non hanno portato ad altre infiltrazioni, permettendo ai poliziotti di lavorare anche al secondo piano della struttura. La vicenda del piccolo allagamento ha, comunque, fatto crescere l'attenzione

sulle condizioni nelle quali si trovano ad operare gli agenti di Polizia da quando il 29 ottobre si sono visti costretti ad abbandonare definitivamente la vecchia sede di via Risorgimento. E così in città ora non si discute solamente del fatto che gli ambienti di via Emaldi sembrano davvero troppo piccoli, ma anche di come un edificio appena ristrutturato sia stato bloccato da un'infiltrazione d'acqua dopo appena tre settimane dalla sua inaugurazione. Ed anche chi già in passato aveva denunciato carenze di ogni genere, non sembra proprio aver abbassato la guardia: "Ci stiamo impegnando ancora - dice il Sap, Sindacato Autonomo di Polizia - per fare in modo che tutte le questioni lughesi si risolvano nel più breve tempo possibile e nel migliore dei modi". Nel frattempo, si è iniziato a verificare i danni. Al momento nessuno dei macchinari del Commissariato sembra essere rimasto danneggiato, anche se per una valutazione definitiva si dovrà attendere ancora qualche giorno.

Marco Pirazzini

A Lugo il Coro e la Filarmonica Toscanini

LUGO - Dedicato ad una famosa opera il secondo appuntamento della stagione concertistica del Teatro Rossini, dove questa sera alle 20.30 sarà eseguita per la prima volta a Lugo *La Nona Sinfonia* di Beethoven. Sul palco il Coro della Fondazione Toscanini e la Filarmonica Toscanini, diretti dal Maestro Gianluigi Gelmetti, il cui debutto con il Berliner Philharmoniker ha segnato l'inizio della sua carriera internazionale. Quattro i solisti impegnati: il mezzosoprano Gianna Racamato, il basso Marco Vinco, il soprano Carlo Maria Izzo e Robert Lee. Info: 0545-38542.

INCONTRI DEL SOCIAL FORUM

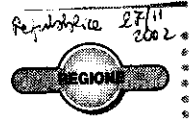
Torna l'appuntamento quindicinale

LUGO - Torna oggi l'appuntamento quindicinale con gli incontri pubblici promossi dal Social Forum - Società Civile Lugheese negli spazi del Centro Giovani Padre Leo Commissari in corso Garibaldi. Dalle 20.30 in poi si discuterà in questa occasione dei programmi futuri e di tutte le ultime iniziative promosse dall'associazione come la recente Fiaccolata per la Pace o la partecipazione al Social Forum Europeo di Firenze. Per ulteriori informazioni e mail sf.lugheese@libero.it.

Il maestro Gianluigi Gelmetti dirige il coro della Fondazione Toscanini e la Filarmonica Toscanini nella *Nona* di Beethoven.

Solisti: Gianna Racamato, mezzosoprano, Marco Vinco, basso, Carla Maria Izzo, soprano, Robert Lee, tenore.
Lugo, ore 20.30
Teatro Rossini
0545 38542

R. Gelmetti
27/11/2002



GELMETTI A LUGO
Al teatro Rossini di Lugo alle 20.30 il Coro della Fondazione Toscanini e la Filarmonica Toscanini diretti da Gianluigi Gelmetti eseguono la *Nona Sinfonia* di Beethoven.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Martedì 26 novembre 2002

Le Belle Bandiere portano Molière al Rossini

Il mondo degli dei, così umani nei loro desideri, ma prepotenti e crudeli nel volerli soddisfare, e quello degli uomini si incontrano stasera alle 20.30 sul palco del teatro Rossini di Lugo per dare vita ad 'Anfitrione'. Il testo di Molière è stato adattato da Le Belle Bandiere-Dialogues e costituisce il primo appuntamento della rassegna 'Ultima generazione', dedicata alla drammaturgia contemporanea. Sul palco Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetrano. Info, tel.: 0545 38542.



Elena Bucci e Marco Sgrosso in una scena di 'Anfitrione'

Stagione teatrale al secondo appuntamento La prima volta di Beethoven Nona Sinfonia al Rossini

LUGO - Secondo appuntamento oggi con la stagione concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Questa sera, a partire dalle 20.30, verrà proposta un'esibizione interamente dedicata alla *Nona Sinfonia* di Beethoven, eseguita per la prima volta sul palcoscenico lugheese. Il Coro della Fondazione Toscanini e la Filarmonica Toscanini saranno diretti da un grande nome a livello internazionale come quello del maestro Gianluigi Gelmetti, allievo di Sergiu Celibidache, Franco Ferrara e Hans Swarowsky. Nel corso della serata saranno poi impegnati quattro solisti, ovvero Gianna Racamato, mezzosoprano, vincitrice del Primo Corso Speciale d'Opera Mimesis Opera Studio 2002 del Maggio Musicale Fiorentino e dell'Accademia Musicale Chigiana, Marco Vinco, basso, che ha di recente compiuto il suo debutto nel ruolo di "Don Giovanni" a Tourcoing e al Teatro dell'Opera di Roma, Carla Maria Izzo, soprano, impegnata negli ultimi tempi nel ruolo di Micaela in "Carmen", infine Robert Lee, il quale nella scorsa stagione ha cantato in importanti opere come "Requiem" di Verdi a Seoul e Tokyo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542 oppure al sito web www.teatrorossini.it.

Corpus 27/11